



LA POLEMICA

Dehors, lettera dei commercianti “Ma il Comune non ci ha risposto”

«NOI diamo per scontato che il termine del 7 gennaio per l'introduzione del nuovo regolamento su dehors venga prorogato». La Confesercenti di Bologna ha spedito una lettera, a firma del presidente Sergio Ferrari, ieri mattina al Comune di Bologna per chiedere un incontro urgente sulla questione. «E' la seconda volta che sollecitiamo l'Amministrazione — dice il direttore generale dell'associazione, Lorianò Rossi — Ma non ci hanno nemmeno risposto. Il problema è invece da affrontare con sollecitudine, ci sono molti nostri associati che attendono di sapere che tipo di richiesta

**“Volevamo avere
dei chiarimenti:
ora contiamo
su una proroga”**

fare. E altri che sono in attesa del rinnovo del permesso per l'installazione dei dehors, ma se non conosciamo i termini del nuovo regolamento, non sappiamo come muoverci».

La decisione di arrivare a nuove regole sui dehors è arrivata dopo le segnalazioni da parte della Soprintendenza, alle quali però alcuni commercianti hanno risposto con il ricorso al

Tar.

L'assessore al commercio Santandrea, conferma che in questi giorni stanno proseguendo gli incontri tra i tecnici del Comune e la Soprintendenza per analizzare e fare una valutazione, «caso per caso», dei dehors. Soprattutto quelli definiti “super”: 16 strutture in gran parte situate davanti a locali del centro storico. «Sono da prendere in esame per il loro effetto molto impattante». Sull'ipotesi di una eventuale proroga, visto che ormai mancano pochi giorni alla scadenza, la Santandrea ha risposto che ne parlerà con Cofferati.

(l.s.)